



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

www.architettibergamo.it
protocollo@architettibergamo.it
tel (+39) 035 219705
fax (+39) 035 220346

Passaggio Canonici
Lateranensi 1
24121 Bergamo

Le età della città: bambini, adolescenti e anziani artefici di spazi condivisi Ripensare gli spazi e i piani urbanistici attraverso la progettazione partecipata di bambini, giovani e anziani

Incontro DUE

7 maggio 2021 – h. 15.00-18.00 (3 CFP per architetti)

Webinar su piattaforma Gotowebinar con presenza di traduttore LIS (Lingua dei segni)

Relatrici e relatori

Dinah Bornat (Gran Bretagna), architetta e urbanista titolare dello studio londinese ZDC Architects, membro del Design Review Panel per i consigli di Harrow e Hounslow, Wise Friend per Urban Design London, membro dell'Hackney Regeneration Design Advice Group e consulente di A New Direction Challenge London.

Monica Carmen (Italia), architetta, redattrice della rivista italiana Bioarchitettura, si occupa di urbanistica partecipata. Referente per Merano (Bz) del team locale di Metamorphosis, il progetto europeo incentrato sulla riqualificazione a misura di bambino degli ambienti urbani.

Stefania Pascut (Italia), funzionaria specialista e responsabile dell'ufficio integrato di promozione della salute – Progetto O.M.S. "Città Sane" presso il Comune di Udine, membro del Comitato di indirizzo della Rete Europea delle Città Sane dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, collabora con varie reti a livello nazionale e internazionale e nell'ambito dei progetti europei (ad esempio la Rete delle Città Amiche degli Anziani e delle Persone con Demenza, il Patto sul Cambiamento Demografico, la Task Force sull'Invecchiamento in Salute, le Urban Innovative Actions e il Programma URBACT, il Patto sul Cibo di Milano, la Rete Italiana Città Sane-O.M.S., l'Health City Institute, ecc.).

Demetrio Scopelliti (Italia), architetto, responsabile Area Sviluppo del Territorio e Urbanistica di AMAT (Agenzia Mobilità, Ambiente e Territorio) di Milano, ha collaborato come Advisor presso l'Assessorato Urbanistica verde e Agricoltura del comune di Milano, co-autore della pubblicazione "Cities Alive, Towards a Walking Word" che tratta il tema della pedonalità in città, è stato Assistente Curatore della mostra "Marghera and Other Waterfronts" per la Biennale di Venezia 2016.

Modera l'incontro

Marco Pollastri (Italia), ingegnere, presidente del Centro Antartide/Università Verde di Bologna, vice presidente del Tavolo di lavoro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sull'educazione stradale permanente delle generazioni adulte over 65, membro del Gruppo di Lavoro Aspetti Etici, Sociali e di Sicurezza della Guida Autonoma – PIARC Italia, già membro del Comitato Consultivo multistakeholder HeraLAB (Local Advisory Board) di Hera Bologna, coordinatore del progetto nazionale "Siamo tutti pedoni".

Descrizione

L'incontro rappresenta una sintesi di alcuni dei percorsi e delle iniziative più significative che si stanno attuando in Italia e in Europa, in anni recentissimi, con l'obiettivo di riqualificare gli spazi urbani coinvolgendo giovanissimi, adolescenti e anziani. Attraverso laboratori di analisi dei luoghi e di progettazione condivisa, le esperienze dimostrano che è possibile arrivare alla stesura di piani urbanistici ed a realizzare interventi ad impatto diretto sul territorio, con strumenti leggeri, portando giovani e anziani nel cuore della discussione circa



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

www.architettibergamo.it
protocollo@architettibergamo.it
tel (+39) 035 219705
fax (+39) 035 220346

Passaggio Canonici
Lateranensi 1
24121 Bergamo

il futuro dei loro quartieri: dove la condivisione degli spazi riqualificati crea opportunità di coesione sociale, sicurezza, autonomia e mitigazione del decadimento cognitivo.

Programma

h. 15.00

Ordine Architetti Bergamo - Saluti Istituzionali e introduzione

h. 15.30

Dinah Bornat

Quando i giovani progettano la rigenerazione dei loro quartieri

L'architetta parlerà di alcuni suoi interventi molto recenti, come la rigenerazione del Cambridge Road Estate di Kingston o del quartiere Poplar nell'Est End londinese, dove ha coinvolto adolescenti, di età compresa tra i 14 e i 20 anni, nella progettazione dei masterplan e del progetto di mobilità in autonomia e sicurezza per bambini e adolescenti della città di Londra.

h. 16.00

Monica Carmen

Corpo e città nel tempo della metamorfosi

Partendo dall'osservazione della necessità di riappropriarsi fisicamente dello spazio e dell'esserci con il corpo nello spazio, inteso come luogo di incontro, di gioco e, in particolare, come spazio verde, l'architetta relazionerà sul progetto Metamorphosis (finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del programma Horizon 2020 (Grant Agreement no. 723375). Iniziativa che, a partire dal 2017, ha visto protagonisti alcuni quartieri periferici di Merano, con l'obiettivo di creare luoghi di condivisione nello spazio pubblico, partendo dalla proposta avanzata di alcuni gruppi giovanili, attuando i loro sogni e sottoponendo all'amministrazione comunale proposte di riorganizzazione di strade e piazze.

h. 16.30

Stefania Pascut

Non si smette di giocare perché si invecchia, ma si invecchia perché si smette di giocare: esperienze e buone pratiche di active ageing a Udine

Coordinatrice del Progetto "Città sane" di Udine, città capofila di un gruppo di lavoro sull'invecchiamento all'interno della "Rete europea città sane Oms", racconterà di un decennio di iniziative per ridurre le barriere architettoniche, implementare i servizi e stimolare le persone anziane a rimanere fisicamente, mentalmente e socialmente attive.

h. 17.00

Demetrio Scopelliti

L'urbanistica tattica come strategia: interventi leggeri per il riuso dello spazio pubblico e la mobilità nei quartieri

Esporrà alcuni interventi recenti di trasformazione di strade e piazze, realizzati nella città di Milano, aventi impatto diretto sul territorio e partecipati dai cittadini, per dimostrare la fattibilità di un cambio di paradigma, perché lo spazio pubblico torni ad essere inteso come bene comune.

h. 17.30

Interventi dei partecipanti e conclusioni